

specifiche aree comunali diverse, sono stati emanati numerosi decreti dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di autorizzazione alla corresponsione del “trattamento speciale edilizia” nella misura prevista dall’art.7 della Legge n.223/1991. Tali decreti, emanati nel corso del 2004 o aventi, comunque, effetto su tale anno, hanno fissato la decorrenza della prestazione, previsto una serie di proroghe e stabilito un limite temporale massimo alle stesse.

In proposito si citano:

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 ottobre 2003, n. 33072 “Trattamento speciale edilizia”. A seguito del Decreto Ministeriale n. 33041 del 30 ottobre 2003, con decorrenza 14 novembre 2002 per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell’area del comune di Spezzano Albanese (Cosenza) per le attività indicate dal decreto in parola. Sono previste una serie di proroghe fino al 15 febbraio 2005.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 ottobre 2003, n. 33073 “Trattamento speciale edilizia”. A seguito del Decreto Ministeriale n. 33042 del 30 ottobre 2003, con decorrenza 4 novembre 2002 per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell’area del comune di Scansano Jonico (Matera) per le attività indicate dal decreto in parola. Sono previste una serie di proroghe fino al 3 febbraio 2005.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 ottobre 2003, n. 33074 “Trattamento speciale edilizia”. A seguito del Decreto Ministeriale n. 33043 del 30 ottobre 2003, con decorrenza 25 ottobre 2002 per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell’area del comune di Palermo per le attività indicate dal decreto in parola. Sono previste una serie di proroghe fino al 24 gennaio 2005.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 ottobre 2003, n. 33075 “Trattamento speciale edilizia”. A seguito del Decreto Ministeriale n. 33044 del 30 ottobre 2003, con decorrenza 31 dicembre 2002 per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell’area del comune di Roma per le attività indicate dal decreto in parola. Sono previste una serie di proroghe fino al 30 giugno 2004.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 novembre 2003, n. 33137 “Trattamento speciale edilizia”. A seguito del Decreto Ministeriale n. 33116 del 14 novembre 2003, con decorrenza 6 settembre 2002 per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell’area del comune di Palermo per le attività indicate dal decreto in parola. Sono previste una serie di proroghe fino al 5 dicembre 2004.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 novembre 2003, n. 33209 “Trattamento speciale edilizia”. A seguito del Decreto Ministeriale n. 33189 del 27 novembre 2003, con decorrenza 19 luglio 2002 per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell’area del comune di Avellino per le attività indicate dal decreto in parola. Sono previste una serie di proroghe fino al 18 ottobre 2004.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 novembre 2003, n. 33211 “Trattamento speciale edilizia”. A seguito del Decreto Ministeriale n. 33191 del 27 novembre 2003, con decorrenza 7 giugno 2002 per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell’area del comune di Palermo per le attività indicate dal decreto in parola. Sono previste una serie di proroghe fino al 6 settembre 2004.

– Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 1 dicembre 2003, n. 33258 e n. 33259 “Trattamento speciale edilizia”. A seguito del Decreto Ministeriale n. 33241 del 1 dicembre 2003, con decorrenza 1 ottobre 2001 per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell’area del comune di Caserta per le attività indicate dal decreto in parola. A seguito del decreto ministeriale n. 33240 del 1 dicembre 2003 è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei suddetti lavoratori a decorrere dal 3 ottobre 2002, per 27 mesi, e fino al termine massimo del 2 gennaio 2005.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 3 febbraio 2004, n. 33488 “Trattamento speciale edilizia”. A seguito del Decreto Ministeriale n. 33480 del 3 febbraio 2004, con decorrenza 13 settembre 2002, per 18 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell’area del comune di Roma per le attività indicate dal decreto in parola. Sono previste una serie di proroghe fino al 12 marzo 2004.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 3 febbraio 2004, n. 33489 “Trattamento speciale edilizia”. A seguito del Decreto Ministeriale n. 33481 del 3 febbraio 2004, con decorrenza 29 novembre 2002, per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell’area del comune di Buccino (Salerno) per le attività indicate dal decreto in parola. Sono previste una serie di proroghe fino al 28 febbraio 2005.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 febbraio 2004, n. 33515 “Trattamento speciale edilizia”. A seguito del Decreto Ministeriale n. 33504 del 5 febbraio 2004, con decorrenza 16 maggio 2002, per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell’area del comune di S. Sostene (Catanzaro) per le attività indicate dal decreto in parola. Sono previste una serie di proroghe fino al 15 agosto 2004.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 9 aprile 2004, n. 33880 “Trattamento speciale edilizia”. A seguito del Decreto Ministeriale n. 33856 del 9 aprile 2004, con decorrenza 2 settembre 2002, per un massimo di 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell’area del comune di Napoli per le attività indicate dal decreto in parola.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 16 aprile 2004, n. 33885 “Trattamento speciale edilizia”. Autorizza, per il periodo 25 agosto 2003 – 24 novembre 2005, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licen-

ziati dalle imprese impegnate nell'area del comune di Taranto per le attività indicate dal decreto in parola.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 aprile 2004, n. 33952 “Trattamento speciale edilizia”. Autorizza, per il periodo 3 aprile 2002 – 2 luglio 2004, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell'area del comune di Messina per le attività indicate dal decreto in parola.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 12 luglio 2004, n. 34445 “Trattamento speciale edilizia”. Autorizza la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione, per il periodo 31 ottobre 2003 – 31 gennaio 2006 in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell'area del comune di Bari per le attività indicate dal decreto in parola.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 35173 del 22 novembre 2004 “Trattamento speciale edilizia”. A seguito del Decreto Ministeriale n. 35146 del 22 novembre 2004, con decorrenza 7 aprile 2003, per 27 mesi, è autorizzata la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori edili licenziati dalle imprese impegnate nell'area del comune di Napoli per le attività indicate dal decreto in parola. Sono previste una serie di proroghe fino al 6 luglio 2005.

Dalla tabella PS. 19 in Appendice, nel biennio analizzato la spesa complessivamente pagata dal sistema previdenziale per i trattamenti di disoccupazione è passata da 2.452 milioni di euro a 2.592 milioni di euro con una crescita del 5,7% rispetto all'anno precedente.

Trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni

Con numerosi decreti ministeriali, emanati nel corso del 2004 o aventi riflessi su tale anno, sono state previste una serie di proroghe dei trattamenti di CIGS già concessi ed autorizzata la corresponsione di nuovi trattamenti con i sotto elencati provvedimenti:

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 ottobre 2003, n. 32887 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 25 luglio 2003 al 24 luglio 2004, a favore di un massimo di 559 lavoratori dipendenti dalla ditta Grande Distribuzione Avanzata S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 6 ottobre 2003, n. 32898 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Il decreto autorizza, ai sensi dell'art. 7, c. 10-ter, della Legge n. 236/1993, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo 2 luglio 2003 – 1° luglio 2004, in favore di un massimo di 1.750 lavoratori dipendenti dalla ditta Scarl Coopcostruttori.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 novembre 2003, n. 33125 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 1° ottobre 2003 al 30 settembre 2004, per un massimo di 835 lavoratori dipendenti dalla ditta Portovesme S.r.l.. L'INPS verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 novembre 2003, n. 33128 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 20 ottobre 2003 al 19 ottobre 2004, per un massimo di 468 lavoratori dipendenti dalla ditta Olcese S.p.A.. L'INPS verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 18 novembre 2003, n. 33153 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 14 luglio 2003 al 13 luglio 2004, per un massimo di 251 lavoratori dipendenti dalla ditta Montefibre S.p.A.. L'INPS verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19 novembre 2003, n. 33160 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 10 ottobre 2003 al 9 ottobre 2004, per un massimo di 281 lavoratori dipendenti dalla ditta Manifattura del Crati S.r.l.. L'INPS provvede al pagamento diretto del trattamento suddetto ai lavoratori interessati e all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, c. 8-bis, della Legge n. 160/1988 e verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 27 novembre 2003, n. 33212 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 19 agosto 2003 al 18 agosto 2004 per un massimo di 227 lavoratori dipendenti dalla ditta Gino Pompeii S.a.s.. L'INPS provvede al pagamento diretto del trattamento suddetto ai lavoratori interessati e all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, c. 8-bis, della Legge n. 160/1988 e verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 dicembre 2003, n. 33382 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° ottobre 2003 al 30 settembre 2004 per un massimo di 246 lavoratori dipendenti dalla ditta Nuova Cisaglob S.p.A.. L'INPS verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 dicembre 2003, n. 33386 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 1° settembre 2003 al 29 febbraio 2004 per un massimo di 285 lavoratori dipendenti dalla ditta Ceramiche Gardenia Orchidea S.p.A.. L'INPS verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 dicembre 2003, n. 33390 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo 19 giugno 2003 - 18 giugno 2004 in favore dei dipendenti della ditta Rete Gamma S.p.A. e per un massimo di lavoratori indicati nell'elenco allegato al provvedimento. L'INPS provvede al pagamento diretto del trattamento suddetto ai

lavoratori interessati e all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, c. 8-bis, della Legge n. 160/1988 e verifica il rispetto del limite massimo di 36 mesi nell'arco del quinquennio previsto dalla vigente normativa...

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 dicembre 2003, n. 33393 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. (G.U. n. 28 del 4.2.2004). Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo 10 novembre 2003 - 9 novembre 2004, per un massimo di 381 lavoratori dipendenti dalla ditta Sintera S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 febbraio 2004 “Autorizzazione alla corresponsione del trattamento di integrazione salariale in favore della F.I.A.T. Auto S.p.A., comprensorio di Arese e area commerciale di Milano”. Autorizza, per il periodo dal 9 dicembre 2003 al 31 dicembre 2004, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, in favore di un massimo di 525 dipendenti della società F.I.A.T. Auto S.p.A., comprensorio di Arese e area commerciale di Milano. La suddetta concessione è autorizzata nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dall'art. 1, c. 1, del Decreto Legge n. 328/2003 e dall'art. 3, c. 137, della Legge n. 350/2003.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 13 febbraio 2004, n. 33554 “Trattamento straordinario di integrazione salariale. Autorizza, ai sensi dell'art. 7, c. 10 ter, della Legge n. 236/93, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo 14 maggio 2003 - 24 novembre 2004, in favore di 581 lavoratori dipendenti dalla ditta CE.DIS. S.r.l. in Amministrazione straordinaria.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 24 febbraio 2004, n. 33588 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo 24 novembre 2003 - 23 novembre 2004, per un massimo di 880 lavoratori dipendenti dalla ditta Carrozzeria Bertone S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 26 febbraio 2004, n. 33600 “Trattamento straordinario di integrazione salariale. Autorizza, ai sensi dell'art. 7, c. 10-ter, della Legge n. 236/93, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 10 ottobre 2003 al 9 ottobre 2004, per un massimo di 1085 lavoratori dipendenti dalla ditta Tecno Field Services S.p.A.. L'INPS provvede al pagamento diretto del trattamento suddetto ai lavoratori interessati e all'esonero dal contributo addizionale di cui all'art. 8, c. 8-bis, della Legge n. 160/8.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 marzo 2004, n. 33781 “Trattamento straordinario di integrazione salariale. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo 3 settembre 2003 - 2 marzo 2004, per un massimo di 550 lavoratori dipendenti dalla Ditta La Nuovo Adelchi S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 6 aprile 2004, n. 33818 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 4 marzo 2004 al 3 marzo 2005, per un totale massimo di 631 lavoratori dipendenti dalla ditta Zincocelere in liquidazione S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 aprile 2004, n. 33827 “Trattamento straordinario di integrazione salariale. Autorizza, ai sensi dell’art. 7, c. 10-ter, della Legge n. 236/93, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo 6 marzo 2004 - 31 agosto 2004, per un massimo di 334 lavoratori dipendenti dalla ditta Cesame – Ceramica Sanitaria del Mediterraneo S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 6 maggio 2004, n. 33994 “Trattamento straordinario di integrazione salariale. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo 15 dicembre 2003 – 14 giugno 2004, per un massimo di 333 lavoratori dipendenti dalla ditta Firema Trasporti S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 25 maggio 2004, n. 34088 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Dispone la concessione dei trattamenti straordinari di integrazione salariale e di mobilità per un periodo complessivo, anche frazionato, di otto mesi, nell’anno 2004, in favore di 800 lavoratori, sospesi dal lavoro o lavoratori ad orario ridotto, nonché licenziati, dipendenti o già dipendenti da imprese operanti nel settore delle spedizioni doganali situate nella regione Friuli-Venezia Giulia e che abbiano sottoscritto il Verbale di accordo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 4 marzo 2004. La concessione dei trattamenti in questione è autorizzata nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dall’art. 3, c. 137, della Legge n. 350/2003; l’onere complessivo pari a 9.408.000 di euro è posto a carico del Fondo per l’occupazione di cui all’art. 1, c. 7, del Decreto Legge n. 148/1993, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 236/1993.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 26 maggio 2004, n. 34117 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo 1 gennaio 2004 – 31 dicembre 2004, per un massimo di 500 lavoratori dipendenti dalla ditta Cartiere Burgo S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 maggio 2004, n. 34145 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza, ai sensi dell’art. 7, c. 10 ter, della Legge n. 236/1993, la proroga alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo 7 gennaio 2004 – 24 giugno 2004, per un massimo di 348 lavoratori dipendenti dalla ditta Manzoni Group S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze 31 maggio 2004, n. 34157 “Trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi dell’art. 3, comma 137, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, in favore delle aziende M.C.M. a r.l. _ Nuova Cisa Cartotecnica Industriale S.r.l. – Pettinatura italiana S.p.a. – Formenti Seleco S.p.a. – CET Control Sistem SAS”. Autorizza, ai sensi dell’art. 3, c. 137, della Legge n. 350/2003, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per alcuni mesi dell’anno 2004, in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende indicate nel titolo. Il limite di spesa massimo è fissato in euro 7.545.993 ed è posto a carico del Fondo per l’occupazione.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2004, n. 34356 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del tratta-

mento straordinario di integrazione salariale, per il periodo 29 marzo 2004 – 28 marzo 2005, per un massimo di 493 lavoratori dipendenti dalla ditta Filatura di Grignasco S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 20 luglio 2004, n. 34522 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo 2 luglio 2004 – 1° luglio 2005, per un massimo di 753 lavoratori dipendenti dalla ditta “Oliit”.

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 agosto 2004, n. 34661 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo 1° marzo 2004 – 31 agosto 2004, per un massimo di 311 lavoratori dipendenti dalla ditta International Rectifier Corporation Italiana S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze 12 agosto 2004, n. 34700 “Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi dell’art. 3, comma 137, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350, in favore dei lavoratori dipendenti di: AXAFF S.r.l. stabilimento di Villafranca in Lunigiana – S.I.T.I. S.p.A. Stabilimento in Marano Ticino – Gruppo Aturia – Div. Audoli e Bertola S.p.A. Stabilimento in San Mauro Torinese – Nervesa Moda Uomo S.p.A. stabilimento in Nervesa della Battaglia, Finmek Solutions S.p.A. stabilimento in L’Aquila”. Autorizza, ai sensi dell’art. 3, c. 137, della Legge n. 350/2003, la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i dipendenti indicati nel titolo del decreto. L’onere complessivo delle suddette concessioni, pari a euro 6.851.236, è posto a carico del Fondo per l’occupazione (Legge n. 236/1993).

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 16 settembre 2004, n. 34730 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza, ai sensi dell’art. 7, c. 10-ter, della Legge n. 236/93, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 12 maggio 2004 al 4 maggio 2005, per un totale massimo di 1.020 lavoratori dipendenti dalla ditta Finmek Access S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 16 settembre 2004, n. 34733 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza, ai sensi dell’art. 7, c. 10-ter, della Legge n. 236/93, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 18 giugno 2004 al 10 giugno 2005, per un totale massimo di 450 lavoratori dipendenti dalla ditta Finmek Solutions S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 ottobre 2004, n. 34856 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, per il periodo dal 21 luglio 2004 al 3 marzo 2005, in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Zincocele S.p.A. in liquidazione, ora in fallimento, per un massimo di 631 unità.

– Decreto Ministeriale 29 ottobre 2004, n. 35012 concernente la ridefinizione della procedura amministrativa e l’individuazione dei criteri per la concessione del trattamento CIGS e del pensionamento anticipato per il settore editoriale (quotidiani e periodici).

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 novembre 2004, n. 35158 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza, a seguito dell’approvazione del programma di crisi aziendale, la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione

salariale, per il periodo dal 27 settembre 2004 al 26 settembre 2005, per un totale massimo di 1.220 lavoratori dipendenti dalla ditta Manifattura di Legnano S.p.A..

– Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 1 dicembre 2004, n. 34244 “Trattamento straordinario di integrazione salariale”. Autorizza la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, ai sensi dell’art. 3, c. 1, della Legge n. 223/91, per il periodo dal 10 ottobre 2004 al 18 ottobre 2005, per un totale massimo di 747 lavoratori dipendenti dalla ditta Oliit S.p.A..

– Decreto Ministeriale 15 dicembre 2004, n. 35302 recante modifiche del Decreto Ministeriale n. 31826 del 18 dicembre 2002, concernente l’aggiornamento dei criteri relativi all’individuazione ed alla conseguente valutazione dei casi di crisi aziendale.

– Circolare n. 38 dell’8 ottobre 2004 con la quale viene emanato il modello denominato GIGS/SOLID-1 per tutte le domande di cassa integrazione guadagni straordinaria.

– Circolare n. 39 del 15 ottobre 2004 con la quale vengono fornite indicazioni in merito all’applicazione dell’art. 1, comma 2, del decreto legge n. 249 del 5 ottobre 2004.

– Circolare n. 42 del 28 ottobre 2004 con la quale vengono fornite indicazioni in merito all’applicazione dell’art. 1, comma 1, del decreto legge n. 249 del 5 ottobre 2004.

Tra i provvedimenti emanati sulla materia vanno ricordati:

– Decreto Legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2003, n. 326 che al comma 6 dell’art. 44 chiarisce l’interpretazione dell’articolo unico, c. 2, della Legge n. 427/1980, modificato dall’art. 1 della Legge n. 451/1994 stabilendo che, nel corso di un anno solare, il trattamento di integrazione salariale compete, nei limiti dei massimali previsti, per un massimo di dodici mensilità, comprensive dei ratei di mensilità aggiuntive.

– Decreto Legge 24 novembre 2003, n. 328 “Interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali e di formazione professionale”. Nel decreto vengono elencati i casi in cui il lavoratore decade dal diritto ai trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria, di mobilità o di disoccupazione ordinaria o speciale.

– Legge 24 dicembre 2003, n. 350 (Legge Finanziaria 2004) che al comma 137 dell’art. 2 prevede lo stanziamento di 310 milioni di euro per la proroga e la concessione di nuovi trattamenti GIGS, di mobilità e di disoccupazione speciale, nel caso di programmi finalizzati alla gestione di crisi occupazionali ovvero mirati al reimpiego di lavoratori coinvolti in detti programmi. Si indicano anche i casi specifici di decadenza dal trattamento di mobilità, di CIGS, di disoccupazione ordinaria o speciale o altra indennità o sussidio.

– Legge 3 dicembre 2004, n. 291 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 5 ottobre 2004, n. 249 recante interventi urgenti in materia di politiche del lavoro e sociali”. All’art. 1 stabilisce che, il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale, nel caso di cessazione dell’attività dell’azienda, può essere prorogato di ulteriori dodici mesi, oltre gli ordinari limiti di durata del trattamento medesimo; ciò in presenza di programmi che prevedano la formazione per la ricollocazione dei lavoratori e previo parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il suddetto trattamento viene concesso nel limite di spesa di 43 milioni di euro a carico del Fondo per l’occupazione (art. 1, c. 7, Decreto Legge n. 148/1993, convertito nella Legge n. 236/1993). Lo stesso articolo apporta, inoltre, modifiche all’art. 3, c. 137, della Legge n. 350/2003 e posticipa al 30 aprile 2005